

CORONAVIRUS: BOLOGNA, SCAPPA DA CONTROLLO, AVEVA OPERE ARTE RUBATE NEL BAGAGLIAIO



Bologna, 4 apr. (AdnKronos) - Un uomo di 53 anni è stato arrestato dai carabinieri di Castel D'Aiano con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo è finito in manette al termine di un rocambolesco inseguimento iniziato durante un controllo nell'ambito dell'emergenza coronavirus, lo scorso giovedì, quando il 53enne è stato fermato dai militari alla guida della sua auto. Infastidito dal tentativo dei carabinieri

di identificarlo e di capire perché si trovasse nel bolognese, poiché residente in provincia di Trento, l'uomo, invece di attendere la fine del controllo, ha acceso il motore, ingranato la marcia ed è partito a tutta velocità. Il suo tentativo di fuga, tuttavia, è giunto al termine poco dopo, quando è stato raggiunto dai carabinieri nella vicina Canevaccia (Bologna). A quel punto, il 53enne si è chiuso in auto e ha iniziato a ingerire farmaci che aveva con sé. Davanti al suo comportamento suicidario, i militari hanno chiesto l'intervento dei sanitari del 118 e dei vigili del fuoco per mettere in sicurezza il veicolo che, nella fuga, era rimasto bloccato in prossimità di una scarpata. Tranquillizzato dai carabinieri, il 53enne è sceso dall'auto ed è salito a bordo di un'autoambulanza per farsi visitare, dopodiché è stato accompagnato in caserma e arrestato. Ispezionando l'auto, un'Audi A3, i militari hanno capito il motivo della fuga: ricettazione di opere d'arte che l'automobilista custodiva nel portabagagli. La refurtiva è stata sequestrata, in attesa di essere restituita ai legittimi proprietari. In sede di rito direttissimo, celebratosi in videoconferenza, l'arresto è stato convalidato e il 53enne, responsabile anche di aver violato la normativa sanitaria in vigore, è stato rimesso in libertà e sottoposto all'obbligo di dimora nel Comune di residenza. (Adnkronos)